



CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA GRUPPO TOSSICOLOGI FORENSI ITALIANI (GTFI)

Il Codice Etico dell'Associazione Scientifica Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), di seguito Associazione, enuncia i valori fondamentali cui devono ispirarsi gli appartenenti all'Associazione, promuove il riconoscimento ed il rispetto degli scopi costitutivi contenuti nel suo Statuto, e l'assunzione dei doveri di lealtà e responsabilità nei confronti dell'Associazione.

I membri dell'Associazione sono accomunati dalle finalità di conduzione di attività di ricerca, dottrina ed attività professionale in ambito Tossicologico Forense, sia come esperti incaricati dalle Istituzioni che come privati. Il Codice Etico impegna tutti i membri dell'Associazione ad agire in maniera conforme ai principi su cui è stata fondata l'Associazione e ad assumere comportamenti adeguati alle loro responsabilità di ricerca, accademica e didattica, e alla loro professionalità.

Alcuni dei concetti di seguito esposti sono ispirati al Codice Etico di affini Società scientifiche internazionali: The International Association of Forensic Toxicologists (TIAFT) e Society of Forensic Toxicologists (SOFT).

Premessa

L'Associazione, secondo quanto enunciato nello Statuto, persegue i seguenti scopi:

- Coordinamento, promozione e diffusione delle tematiche scientifiche inerenti alla Tossicologia Forense e/o analitica con finalità forensi;
- Promozione e realizzazione di attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti dei Soci nel proprio ambito specialistico di competenza, con programmi di attività formativa, eventualmente accreditati nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (ECM);
- Collaborazione con i Ministeri della Salute e della Giustizia, o con altri Ministeri di interesse nello specifico campo applicativo, con le Regioni, con le Aziende Sanitarie, e con altri organismi ed Istituzioni sanitarie pubbliche;
- Promozione e divulgazione di pubblicazioni tecnico-scientifiche e altro materiale divulgativo, anche per mezzo e sotto forma di contenuti multi-mediali; promozione di convegni, incontri, giornate di studio, e organizzazione di ricerche scientifiche a livello locale, nazionale e internazionale, intrattenimento di rapporti di collaborazione con altre organizzazioni scientifiche, nazionali ed internazionali;
- Formazione e accreditamento, congiuntamente con le Istituzioni nazionali o locali, dei laboratori che effettuano attività analitica con finalità forensi e medico-legali nell'ambito del servizio sanitario nazionale;
- Tutela degli aspetti etico-professionali, deontologici, culturali e giuridici dei propri iscritti, se inerenti alla Tossicologia Forense (con esclusione di attività sindacali e politiche).

I membri dell'Associazione, quali destinatari del Codice Etico, sono pertanto tenuti ad osservare le seguenti regole etiche e professionali:

Etica

I membri dell'Associazione sono tenuti a:

Agire conformemente ai principi etici e scientifici inerenti alla disciplina della Tossicologia Forense;

Astenersi da comportamenti che possano risultare lesivi dell'immagine e del prestigio dell'Associazione o contrari alle finalità dell'Associazione;

Improntare i rapporti professionali con gli altri membri dell'Associazione o con i membri di analoghe associazioni o discipline scientifiche a principi di lealtà e rispetto reciproco;

Non rilasciare dichiarazioni pubbliche di carattere personale come rappresentative delle posizioni dell'Associazione;

Non utilizzare eventi pubblici di natura congressuale, formativa o divulgativa per diffondere dichiarazioni personali che provochino nocimento all'immagine dell'Associazione o di alcuno dei suoi soci;

Astenersi da ogni comportamento discriminatorio e/o che possa ledere l'onore e la reputazione dei membri dell'Associazione o di analoghe associazioni scientifiche;

In caso di incarichi formativi, svolgere le relative attività con dedizione ed onestà intellettuale e scientifica, garantendo la formazione secondo la cultura e l'etica Tossicologico-forense, e divulgando conoscenze tecnico scientifiche aggiornate e condivise dalla comunità scientifica.

Professionalità

I membri dell'Associazione sono tenuti a:

Astenersi dal vantare qualifiche professionali non possedute, come gradi di istruzione, formazioni, esperienze, certificazioni, settori di competenza e appartenenze professionali;

Svolgere l'attività professionale con onestà, integrità e obiettività;

Presentare dati accurati ed il più possibile completi nelle consulenze/perizie/pareri esperti, nelle testimonianze, nelle pubblicazioni e nelle presentazioni a congressi, seminari, nell'attività didattica e divulgativa in generale;

Fornire consulenze e pareri esperti entro i limiti delle proprie competenze e dei principi e delle conoscenze scientifiche generalmente accettati dalla disciplina di appartenenza e dalla comunità internazionale, e facendo riferimento alle pertinenti linee guida nazionali e internazionali;

Rifiutare di accettare incarichi professionali relativi a casi in cui possano essere presenti conflitti di interesse a livello personale o istituzionale;

Rendere testimonianza in ambito giudiziario in modo veritiero e senza pregiudizi;

Mantenere comportamenti indipendenti, imparziali ed obiettivi nelle indagini tecnico-scientifiche svolte;

Condurre attività analitiche in maniera esaustiva, e produrre le relative considerazioni e conclusioni basandosi esclusivamente su risultati ottenuti con tecniche, procedure e metodi accettati e validati dalla comunità scientifica, esplicitando gli eventuali limiti analitici ed interpretativi, riportando opinioni e interpretazioni soggettive in modo chiaramente distinguibile da dati e considerazioni oggettivi;

Perseguire l'aggiornamento tecnico-professionale continuo ed applicare tecnologie e conoscenze il più possibile aggiornate;

Prestare la massima attenzione al trattamento di campioni/reperti di interesse forense evitandone manomissioni, adulterazioni, perdite o inutili consumi, e osservando e mantenendo la relativa catena di custodia, in modo da mantenere inalterato il loro valore probatorio;

Produrre e conservare la documentazione delle attività svolte in maniera completa, chiara e dettagliata, in modo da consentire eventuali revisioni da parte di soggetti indipendenti competenti nel settore.

I membri dell'Associazione, quali destinatari del Codice Etico, sono pertanto tenuti ad osservarne le regole etiche e professionali e devono essere consapevoli che comportamenti contrari a quanto stabilito nel presente Codice, opportunamente vagliati e verificati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, possono causare censura o condurre all'applicazione di sanzioni disciplinari fino alla richiesta di dimissioni permanenti dall'Associazione.